Regolamento Generale per la Certificazione di Persone

Scheda Integrativa dei Requisiti della Certificazione delle Persone

Saldatori di tubi e raccordi in polietilene

1. GENERALITA'

Nella presente Scheda sono definite le procedure supplementari e/o sostitutive, applicate da RINA per la certificazione di Saldatori di tubi e raccordi in polietilene, rispetto a quanto già definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.
I punti del presente Regolamento si riferiscono (e mantengono la stessa numerazione) ai punti corrispondenti del Regolamento generale per la certificazione delle Persone per i quali sono state apportate modifiche e/o integrazioni.

La presente scheda definisce i requisiti e le modalità per la certificazione dei Saldatori in accordo alle norme UNI 9737 ed UNI EN 13067.

2. DEFINIZIONI

CdA: Centro di Addestramento riconosciuto da RINA

Commissione di Esame: organo composto da uno o più esaminatori, qualificati da RINA

Oltre alle suddette definizioni, si applicano quelle riportate al punto 2 del documento RC/C 85 e nelle norme UNI 9737:2021 e UNI EN 13067:2021.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento Generale per la Certificazione di Persone, RC/C 85, emesso da RINA Services SpA
- UNI 9737:2021
- UNI EN 13067:2021

4. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

Per poter avviare l'iter di certificazione, il candidato deve fornire evidenza, in funzione della norma scelta, di soddisfare uno dei seguenti requisiti:

<u>Norma UNI 9737:</u>

1- aver completato un apprendistato presso un fabbricante di componenti per sistemi di tubazioni in polietilene avente per oggetto i processi di saldatura oggetto della presente norma, con particolare riferimento a quelli per cui il saldatore richiede la certificazione; questo requisito è dimostrato mediante la presentazione di dichiarazione del fabbricante che attesti l'apprendistato svolto;

2- aver maturato, negli ultimi quattro anni, almeno due anni di esperienza (corrispondenti ad un totale di 730 giorni naturali) come saldatore di materie plastiche; questo requisito è dimostrato mediante una dichiarazione del datore di lavoro ai sensi della legislazione vigente e conforme a quanto stabilito dall'annesso C della norma UNI 9737, che contenga almeno i seguenti elementi:

   a. nome, cognome, data e luogo di nascita del saldatore;

   b. l'indicazione dei lavori svolti con riferimento alle attività oggetto della presente norma;

   c. l'indicazione dell'inizio e della fine dei lavori;

   d. l'indicazione del committente.

3- aver frequentato un corso di addestramento presso un centro di formazione operante in conformità ai requisiti dell'appendice A; questo requisito è dimostrato mediante la presentazione di:
   a. attestato di frequenza conforme al punto B.7 in Appendice B della norma UNI 9737;
   b. registrazione delle prove di saldatura svolte durante il corso, in accordo al punto B.4 in appendice B della norma UNI 9737.

Norma UNI EN 13067:

1. Aver completato un apprendistato come operatore di materiale plastico
2. Aver maturato almeno due anni di esperienza come saldatore plastico, dimostrato mediante presentazione di una dichiarazione del Datore di Lavoro);
3. Aver completato un corso di addestramento teorico e pratico di preparazione per la prova di qualificazione di saldatori di materie plastiche

5. PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

La persona che intende ottenere la certificazione deve presentare a RINA il modulo "Richiesta" debitamente compilato, completo degli allegati richiesti; al ricevimento della documentazione, RINA ne verifica la completezza e l'idoneità, e si riserva la facoltà di richiedere in esame, ad integrazione e supporto, ulteriore documentazione / informazioni aggiuntive.

In caso di verifica positiva RINA comunica al candidato l'avvio dell'iter di certificazione e la data di esame con indicazione della relativa Commissione (qualificata da RINA sulla base delle proprie istruzioni).

Alla sessione d'esame, che si svolge presso uno dei CdA riconosciuti da RINA o altra sede idonea, sono presenti i candidati e la Commissione d'esame.

L'esame sarà effettuato generalmente in un'unica giornata, a meno di alto numero di partecipanti e/o accordi particolari con la Commissione di esame.

Prima dell'inizio dell'esame, la Commissione verifica che ogni candidato:
- esibisca un documento di identità valido,
- firmi il foglio presenze alla sessione d'esame, preventivamente fornito da RINA alla Commissione.

La prova di esame è composta da una prova teorica ed una praticasecondo quanto indicato al punto 5 della norma UNI 9737:2021.

Prova teorica: consiste nella somministrazione di un questionario di almeno 20 domande a scelta multipla, definito sulla base degli argomenti definiti al punto 5.3.2 della norma UNI EN 13067 e dei sottogruppi per cui si richiede la certificazione; è possibile incrementare il questionario con ulteriori domande nel caso in cui il candidato richieda ulteriori processi di saldatura (5 domande per ogni processo di saldatura di cui alla tabella 3 della norma UNI EN 13067, fino ad un massimo di 45 domande). Il tempo massimo per lo svolgimento della prova teorica basata su 20 domande è di un'ora; per ogni ulteriore eventuale domanda sono concessi 3 minuti.

Le domande che compongono il pacchetto d'esame sono scelte in modo casuale da RINA dalla propria raccolta.

Il superamento della prova teorica, propedeutico all'ammissione alla prova pratica, si ottiene rispondendo correttamente ad almeno l'80% delle domande che sono state somministrate.

Prova pratica: consiste nella realizzazione di un provino così come definito al punto 5.2 della norma UNI EN 13067, tenendo conto del sottogruppo o classe per cui è richiesta la certificazione. I materiali da utilizzare durante l'esecuzione dell'esame pratico devono essere conformi alle norme tecniche di riferimento; la conformità (marcatura CE) è verificata dall'esaminatore. I tempi di saldatura, determinati dalle schede tecniche delle macchine in funzione dello specifico processo, devono essere incrementati con i tempi per la pulizia e la fresatura dei pezzi da saldare, calcolati di volta in volta dall'esaminatore. La bontà del saggio saldato viene verificata mediante esame visivo e dimensionale. Ad esito conforme il saggio, la cui identificazione riporterà il nominativo dell'esaminatore e del candidato, dovrà essere sottoposto alle prove distruttive previste nella norma di riferimento, presso strutture che operano in accordo alla UNI CEI EN ISO/IEC 17025 scelte da RINA o indicate dal cliente. La prova pratica sostenuta dal candidato si considera conforme se i requisiti di ognuna delle sezioni di valutazione sono soddisfatti (vedere punto 8 e punto 10 della UNI EN 13067:2021). Per conseguire la certificazione richiesta, il saldatore deve aver superato sia la prova teorica che quella pratica.

In caso di mancato superamento di una prova d'esame, il candidato potrà ripetere la/le prova/e non superata/e in una successiva sessione d'esame dopo aver sostenuto un'ulteriore formazione

presso un CdA, da svolgersi entro un anno solare; superato tale termine si dovrà ripetere l'intero esame.

6 – RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

L'esito della valutazione della Commissione d'esame viene inoltrato a RINA per la verifica indipendente e la decisione per il rilascio del certificato; in caso di esito positivo della valutazione, RINA rilascia, per ogni candidato esaminato, uno specifico certificato, il cui periodo di validità è pari a 2 anni, che attesta che il candidato stesso ha superato con esito favorevole l'esame di valutazione.

7 – VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE

Il periodo di validità del certificato emesso da RINA è di due anni, prolungabili per ulteriori 2 anni, purchè i requisiti stabiliti al successivo capitolo 8 siano soddisfatti.

8 – MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E PROLUNGAMENTO

La validità della certificazione ottenuta è subordinata al mantenimento dei seguenti requisiti:

- il saldatore deve effettuare regolarmente il lavoro di saldatura per il quale è certificato (non sono ammesse interruzioni per un periodo maggiore di sei mesi);
- non sussistono particolari ragioni per mettere in dubbio l'abilità e le conoscenze tecniche del saldatore;
- annualmente il fabbricante conferma l'idoneità del saldatore, con riferimento alle condizioni di certificazione.

Entro la data di scadenza del Certificato, preferibilmente con un certo anticipo (almeno due mesi), la persona che intende richiedere il prolungamento della validità deve presentare a RINA il modulo "Richiesta" debitamente compilato, completo dei seguenti allegati:

- certificato in scadenza completo delle firme semestrali che attestano la continuità lavorativa
- dichiarazioni annuali di conferma idoneità del saldatore

A completamento con esito positivo della verifica di quanto sopra, effettuata entro la scadenza del certificato, RINA rilascia un nuovo certificato che attesta il prolungamento di validità del precedente; se le condizioni non sono rispettate, è necessario procedere con una ricertificazione.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali, spetta a RINA valutare la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

9 – RICERTIFICAZIONE

Entro la data di scadenza del Certificato sottoposto a prolungamento (4 anni), preferibilmente con un certo anticipo (almeno due mesi), la persona che intende rinnovare la certificazione invia a RINA il modulo "Richiesta" debitamente compilato.

La persona certificata dovrà soddisfare quanto previsto al capitolo 4 ed effettuare l'intero esame, come descritto al capitolo 5. Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali, spetta a RINA valutare la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

RINA comunica all'interessato l'esito della valutazione e, ad esito positivo, riemette il certificato per un ulteriore periodo di validità pari a 2 anni.

9.1 – VOLTURA DEL CERTIFICATO

RINA potrà effettuare la voltura di un Certificato intestato ad un Saldatore in favore di un'Organizzazione diversa da quella che ha richiesto ed ottenuto la certificazione del Saldatore stesso, qualora venga autorizzato in forma scritta da quest'ultima.

10 – TRASFERIMENTO DI CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

11 - SOSPENSIONE, RIPRISTINO, RIDUZIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

12 - ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

13 - USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

14 - GESTIONE RECLAMI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

15 - CONDIZIONI CONTRATTUALI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.